

<b>Processo verbale n. 9</b>		
<b>del 10/04/2017</b>		

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.04.2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci del mese di aprile alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, si è riunito in prima convocazione il consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato in seduta ordinaria giusto ordine del giorno prot. n. 18078 del 03/04/2017 comunicato ai signori consiglieri nel rispetto dell'art. 33 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. All'appello nominale, chiamato in secondo appello dal Segretario Generale, alle ore 19,10 risultano rispettivamente presenti e assenti, i consiglieri comunali:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	-	SI
7	LOMBARDO VITO	-	SI	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	-	SI
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	-	SI
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	-	SI

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 11

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco, Domenico Surdi, e degli Ass.ri: Scurto, Russo, Butera, Saverino e Di Giovanni per la Giunta comunale.

Alle ore 18,10 il Presidente dr. Baldassare Mancuso assistito dal Segretario generale dr. Vito Antonio Bonanno , verifica la mancanza del quorum strutturale, pertanto la seduta viene rinviata alle ore 19,10.

Alle ore 19,10 il Segretario Generale Dr. Vito Antonio Bonanno procede al secondo appello e, verificata la sussistenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art. 37 del regolamento, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Nomina di n. 3 Consiglieri Comunali scrutatori"

Il Presidente propone di nominare i Cons.ri Comunali: Ferrara, Scibilia e Viola.  
In assenza di interventi, il Consiglio comunale approva.

*La decisione viene repertoriata al n.35 del 10.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Si passa alla trattazione del punto n.2 all'o.d.g. avente ad oggetto: "Risposte ad interrogazioni"

**Il Cons.re Puma** informa il Consiglio comunale che la II Commissione ha esitato una proposta di regolamento per la gestione dei pass privati e, contestualmente, si è occupata di una rivisitazione del regolamento dell'acqua potabile. E' stato altresì rivisitato il regolamento sulla tutela degli animali esistente ed è stato altresì proposto un nuovo regolamento relativo agli spettacoli viaggianti ed i circhi equestri. E' altresì allo studio un regolamento per il compostaggio domestico che non è ben specificato nel regolamento IUC.

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile si sta affrontando la possibilità di uso delle bici elettriche. Per quanto riguarda il problema della movida, la Commissione si propone di effettuare un incontro aperto con gli esercenti, i residenti e l'amministrazione, nello specifico in relazione al piano del rumore.

**Il Cons.re Cusumano** porta a conoscenza del Consiglio Comunale che la IV Commissione ha effettuato un sopralluogo presso l'area dove sono allocati gli stands destinati al bio-mercato, collocati e mai utilizzati.

La Commissione ha quindi proposto di destinare tali stands a vari usi che va ad elencare e che potrebbero servire a valorizzare il territorio.

Alle ore 19,20 entrano in aula i Cons.ri Messina, Dara, Camarda, Pitò, Ruisi, Calandrino, Norfo, Cracchiolo, Allegro e Sucameli Presenti n. 23

**Il Cons.re Barone** dà lettura di un documento in relazione alla posizione da lei assunta durante il Consiglio del 27 marzo scorso. Manifesta quindi il proprio sentimento di rammarico per quanto accaduto seppur senza intenzione da parte sua. Si augura che il suo comportamento tenuto nei vari Consigli Comunali non lasci dubbi sulla sua propensione al rispetto, sia nei confronti del ruolo istituzionale, sia nei confronti dei colleghi

consiglieri. Continua affermando che se le fosse stato puntualizzato già la sera del 27 marzo l'impatto provocato dalle sue parole avrebbe da subito chiarito il senso del suo intervento. Invita pertanto i colleghi consiglieri a prendere atto di queste sue dichiarazioni per andare oltre nell'attività istituzionale.

**Il Cons.re Messina** si dichiara rammaricato perché nel vocabolario italiano c'è una parola importante che è "scusa", che lui di tanto in tanto esprime quando alza un po' la voce, ma che non ha sentito questa sera da parte del Cons.re Barone. Apprezza il suo intervento ma ribadisce che a suo avviso, sarebbe stato importante che il Cons.re Barone chiedesse scusa all'assemblea.

Invita, altresì, il Presidente ad esercitare maggiormente il proprio ruolo di garante dei Consiglieri Comunali.

**Il Cons.re Ruisi** a nome suo e del suo gruppo afferma di ritenersi soddisfatto di quanto ha sentito da parte del Cons.re Barone e ritiene chiusa la questione.

**Il Cons.re Cuscina** afferma di apprezzare le parole del Cons.re Ruisi mentre si rammarica della richiesta di scuse dopo dieci giorni di bombardamenti vergognosi sui social.

**Il Presidente** gli dispiace che si sminuisca il Consiglio di oggi solo per parlare di quanto è accaduto.

**Il Cons.re Sucameli** vuole precisare che il suo gruppo non ha nulla di personale nei confronti di nessuno ma considerato che la forma è sostanza, sottolinea che sarebbe bastata anche una conferenza dei capi gruppo per rasserenare gli animi. Poiché non c'è stato alcun atto di umiltà ne prende atto e ne prende atto la città.

**Il Cons.re Cracchiolo** afferma che anche lui avrebbe gradito una parola di scuse in quanto l'atto in sé, per lui, era grave ed il Presidente, a suo avviso, avrebbe dovuto tenere l'ordine, cosa che non è stato fatto. Prende comunque atto delle parole del Cons.re Barone che apprezza umanamente e a livello personale, anche se l'atto, politicamente rimane grave.

**Il Cons.re Calandrino** prende atto dell'intervento del Cons.re Barone, anche se lui aveva precedentemente chiesto ufficialmente delle scuse.

**Il Cons.re Dara** afferma di essere convinto che nelle parole pronunciate della Cons.re Barone non c'era assolutamente malafede e ritiene opportuno che questo Consiglio ritorni ad occuparsi dei problemi della città.

**Il Sindaco**, in merito alla notizia circolata in questo fine settimana, relativa all'avviso di proroga delle indagini a suo carico, notificatogli dal Tribunale di Trapani, ritiene si tratti di indagini collegate alla chiusura dei pozzi di quest'estate. Da parte sua si dichiara molto sereno perché ritiene di aver sempre agito nel rispetto delle leggi e nell'interesse della città. La cosa che si augura per tutti è che si giunga, nel più breve tempo possibile, ad avere un quadro chiaro perché si riferisce ad un problema che tocca ogni cittadino alcamese, cioè quello dell'approvvigionamento idrico. Ribadisce l'impegno suo personale e quello di questa amministrazione a continuare nell'opera di ricognizione della situazione idrica alcamese e di continuare, altresì, nella ricerca di una soluzione. Annuncia poi la propria intenzione di portare questo problema in tutte le sedi politiche ed istituzionali nella speranza di portare ad Alcamo la quantità di acqua potabile che questa città merita e secondo lui questo è il vero problema che deve essere affrontato di petto.

**Il Cons.re Pitò** afferma di ritenersi anche lui soddisfatto delle parole del Cons.re Barone. Esprime poi il suo personale apprezzamento per le parole del Sindaco che fa quello che gli viene chiesto da tanto tempo. Ricorda ancora che la IV Commissione ha elaborato un

regolamento in relazione alla gestione dei pozzi e sollecita gli uffici a che venga portato al più presto in Consiglio comunale, visto l'avvicinarsi della stagione estiva. Si dichiara poi disponibile a qualsiasi collaborazione e confronto di idee per arrivare a dare l'acqua ai cittadini.

**Il Cons.re Ruisi** concorda con quanto affermato dal Cons.re Pitò e si compiace con il Sindaco per aver portato la discussione nelle sedi giuste, cioè in Consiglio Comunale.

**Il Cons.re Messina** afferma di aver molto apprezzato il fatto che il Sindaco abbia relazionato in aula su quanto è accaduto e dichiara il supporto del suo partito ad intervenire in maniera forte per risolvere il problema dell'acqua.

**Il Cons.re Dara** a nome del gruppo Noi per Alcamo, si dichiara solidale con il Sindaco ed invita comunque l'amministrazione a verificare la situazione delle sorgenti Cannizzaro le cui acque per ora vanno perdute.

**Il Cons.re Cracchiolo** sottolinea che quello di cui ha parlato il Sindaco non è altro che un avviso di prosecuzione delle indagini e per questo non esprime nessuna solidarietà. Afferma ancora che i processi non si fanno in quest'aula consiliare ma nelle giuste aule di Tribunale. Sul problema dell'emergenza idrica ricorda che il PD ha presentato una interrogazione che sarà poi trattata in Consiglio Comunale.

**L'Ass.re Russo** comunica che la Energetikambiente ha pubblicato il dato del raggiungimento del 65,88 % di raccolta differenziata. Ringrazia i cittadini che hanno dato la possibilità di raggiungere questo risultato ed invita chiunque ha un ruolo istituzionale, a spingere affinché questo dato venga mantenuto e consolidato. Comunica infine che domani l'UREGA aprirà le buste per la direzione dei lavori di Cannizzaro e già da domani si potrebbe conoscere il nome del direttore dei lavori.

**L'Ass.re Scurto** comunica che la Giunta ha da poco approvato il DUP e a breve arriverà in Commissione. Invita pertanto tutti i Consiglieri che lo volessero, maggioranza e minoranza, ad essere presenti ai lavori di Commissione per portare ognuno il proprio apporto.

**Il Cons.re Messina** si dichiara contentissimo del dato di differenziata raggiunto nel mese di marzo ma vuole però segnalare che Alcamo Marina è sporchissima, in particolar modo di scarti di potatura. Invita l'amministrazione ad organizzare la pulizia di Alcamo Marina prima di Pasqua e Pasquetta.

Alle ore 19,50 entra in aula il Cons.re Lombardo

Presenti n. 24

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 2 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Risposte ad interrogazioni"

Si inizia con la trattazione dell'interrogazione prot. n. 4026 del 24/01/2017 a firma del Cons.re Sucameli + 1.

**Il Cons.re Sucameli** chiede risposta orale alla sua interrogazione sulla nomina di un dirigente all'urbanistica.

**Il Sindaco** sottolinea che la risposta resa per iscritto fotografa la situazione attuale. Risponde al primo quesito precisando di non aver mai nominato, come responsabile dell'urbanistica, un geometra.

Precisa ancora che il settore ora si chiama Direzione 1 – Pianificazione e Sviluppo del territorio e, nelle more dell'espletamento del concorso, la direzione interna è stata attribuita al Segretario Generale. Conclude affermando che, dal suo punto di vista ritiene la risposta esaustiva.

**Il Cons.re Sucameli** si dichiara insoddisfatto della risposta ed attende che venga nominato un responsabile e l'ufficio cominci a dare risposte alla città.

Il Presidente passa all'interrogazione prot. n. 4303 del 25/01/2017 a firma del Cons.re Allegro + 1.

**Il Cons.re Allegro** dà lettura dell'interrogazione.

**L'Ass.re Russo** ritiene che nella risposta c'è un elenco sufficientemente dettagliato e riferisce che le gare relative a tali lavori sono partite subito dopo l'approvazione del bilancio. Elenca quindi i lavori che sono stati appaltati e quelli che già sono in corso di esecuzione. Per quanto riguarda le manomissioni stradali riferisce che c'è, al momento un tecnico comunale che verifica giornalmente i lavori che ora vengono effettuati per la posa dei cavi della fibra e ogni qualvolta si è rilevato un danno, la ditta ha provveduto prontamente al ripristino.

**Cons.re Allegro** afferma di non ritenersi soddisfatta della risposta che ritiene essere troppo sintetica. Ricorda poi l'entusiasmo con cui il Consiglio ha approvato il Piano triennale per sbloccare i lavori più urgenti per la città, ma in effetti non si vede ancora nulla di tangibile ed effettua ancora che i ripristini sono fatti in maniera sommaria.

Il Presidente passa alla trattazione dell'interrogazione prot. n. 5614 del 31/01/2017(All.C)

**Il Cons.re Messana** dà lettura dell'emendamento e in relazione alla risposta ricevuta informa che la procedura per l'individuazione del direttore dei lavori è andata deserta.

Invita quindi l'amministrazione ad attivarsi al massimo perché queste procedure vengano completate e si arrivi finalmente all'inizio dei lavori.

**L'Ass.re Russo** riferisce che la prima procedura è andata deserta perché l'importo era lievemente sotto la soglia minima ed i tecnici invitati non l'hanno ritenuto congruo rispetto all'impegno richiesto.

Subito dopo si è provveduto a rivedere l'importo e sono arrivate sette offerte. Domani saranno valutate le offerte economiche e verrà affidato l'incarico.

**Il Cons.re Messana** chiede di sapere chi stabilisce l'importo per la direzione dei lavori di una gara così importante per la città e la stabilisce in maniera da farla andare deserta. Chiede ancora di sapere se è il dirigente o la politica che vaglierà le nuove offerte pervenute, stabilendo quale è il meglio per questi lavori.

Il Presidente passa alla trattazione dell'interpellanza, prot. n. 10343 del 21/2/2017 a firma del Cons.re Cracchiolo + 1 ( All. D)

**Il Cons.re Cracchiolo** illustra la propria interrogazione e dà lettura analitica dei 16 quesiti in essa contenuti. In particolare sottolinea che non è giustificato da alcun regolamento che l'acqua prelevata al bottino con autobotti, venga pagata con la tariffa massima piuttosto che con la tariffa minima. Chiede poi di sapere perché la gara per la direzione dei lavori non è stata fatta contestualmente alla gara per l'affidamento dei lavori stessi. Sottolinea altresì l'errore compiuto dagli uffici di fare un bando con importi sotto la soglia minima tabellare. Conclude affermando che le risposte rese per iscritto sono state molto carenti.

**L'Ass.re Russo** ritiene che a molte risposte sia stata resa una sufficiente risposta.

Afferma ancora che le stesse domande vengono poste da mesi ma le risposte non possono essere diverse perché la quantità di acqua che arriva al bottino è sempre la stessa. Continua dando risposta, ad uno ad uno, ai vari quesiti. Per quanto riguarda la questione degli importi e base di gara risponde che la competenza è strettamente degli uffici salvo

successiva valutazione politica quando si perde tempo prezioso come in questo caso. Per quanto riguarda l'ultimo quesito rassicura che l'impianto è perfettamente funzionante e sono altresì state sostituite le lampade U.V.A.

**Il Cons.re Cracchiolo** ribadisce che le risposte rese per iscritto non sono soddisfacenti. Sottolinea ancora che i rilievi dell'opposizione vengono fatti alla politica e non agli uffici. E' compito poi dell'amministrazione girare questi rilievi agli uffici competenti. Ribadisce infine l'opportunità di applicare al prelievo di acqua al bottino la tariffa minima piuttosto che la massima.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 3 dell'o.d.g. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2361/2016 del T.A.R. – Sicilia 2<sup>a</sup> Sezione".

Alle ore 20,50 escono dall'aula i Cons.ri Sucameli, Asta, Salato e Allegro

Presenti n. 20

**Il Cons.re Ferrara** illustra in un'unica relazione il lavoro della II Commissione in relazione ai punti 3 – 4 e 5 che sono tutti della stessa fattispecie.

**Il Segretario Generale** in qualità di Dirigente dell'urbanistica, riferisce che queste tre proposte, che si vanno ad esaminare sono sostanzialmente identiche. Afferma ancora di aver letto il dibattito che si è sviluppato in seno alla Commissione soprattutto in seguito all'intervento dell'avvocato Calvaruso Silvana e precisa che l'ufficio si è trovato in una difficoltà obiettiva di operare che a suo modo di vedere, è giustificata dal fatto che la III Commissione ha dovuto lavorare moltissimo producendo un pregevole lavoro per cercare di districarsi nella lettura degli atti riguardanti le prescrizioni esecutive del PRG a seguito della sentenza n. 2888 del TAR.

Da parte sua ha espresso parere favorevole sull'atto deliberativo nominando per l'istruttoria del provvedimento altro dipendente rispetto al responsabile pro tempore dell'epoca perché sarebbe stato in conflitto di interessi. Da parte sua, salvo quanto dirà la Procura della Corte dei Conti, non ritiene individuare colpa grave in capo al funzionario che prendeva tempo nell'esame di alcune pratiche. Fu grazie ad una riunione fatta ad ottobre con l'avvocatura e con l'ufficio che si riuscì ad evitare una serie di condanne seriali che avrebbero comportato un esborso di 15-20 mila euro. Solo su questi tre debiti occorrerà verificare se bisognerà rimborsare ai cittadini anche il contributo unificato.

**Il Cons.re Messana** in qualità di componente della II Commissione ha verificato all'interno degli uffici che ci sono altre 54 situazioni su cui gli uffici si stanno esprimendo e che potrebbero diventare anch'esse debiti fuori bilancio. Sottolinea poi la mancanza di personale all'ufficio legale che non riesce ad espletare tutta la mole di lavoro giacente.

Invita poi il Segretario Generale ad applicare delle sanzioni quando vengono superati i 120 giorni previsti dal regolamento tanto da addivenire ai pignoramenti.

**Il Segretario Generale** si dichiara perfettamente d'accordo con quanto appena esposto dal Cons.re Messana ma ricorda che l'unico suo compito è quello di rilevare il ritardo e segnalarlo non solo al Consiglio ma anche agli organi competenti, perché la violazione dei termini procedurali costituisce anche violazione delle norme anticorruzione. Da parte sua ha previsto altresì un meccanismo in virtù del quale, laddove un dirigente non rispetti i termini la sua indennità di risultato viene ridotta in maniera proporzionale al mancato rispetto dei termini. Afferma ancora di aver adottato, al fine di rendere più

leggibile il suo parere, un modello molto semplificato e facilmente leggibile da parte di ogni consigliere.

**Il Cons.re Pitò** si complimenta inizialmente con il Cons.re Cracchiolo per il gran numero di dati esposti nella sua interrogazione relativa alla carenza idrica.

Andando poi al problema dei debiti fuori bilancio ritiene che il problema grave non è quello relativo al contributo unificato.

Il problema è invece quello delle 160 concessioni rilasciate a partire dal 2002.

Quello che gli preme sottolineare è che tutto il lavoro che la III Commissione ha svolto su questa vicenda non lo ha svolto su iniziativa propria, bensì ha operato su mandato dell'amministrazione, sollecitata peraltro dal Segretario Generale, data l'urgenza derivante da diversi giudizi pendenti davanti al CGA e riferisce ancora che il Comune si è costituito in diversi giudizi assumendo posizioni diverse e contrastanti l'una con l'altra. Sottolinea ancora che si sta parlando di eventuali danni di milioni di euro.

Riferisce ancora che il lavoro della commissione ha risolto e chiarito le varie incongruenze esistenti e si aspetta ora che il Sindaco attui questo documento, magari portandolo in Consiglio per maggiori chiarimenti.

Invita infine il Segretario, nella qualità di Dirigente del 1° Settore, di individuare la forma che consenta a questo risultato di ricondurre all'unitarietà le posizioni del Comune nei vari gradi di giudizio che sono in corso.

Tutto ciò consentirà a riprendere in mano la situazione nel settore dell'urbanistica e a ridare fiducia al mercato dell'edilizia.

Alle ore 21,20 entra in aula il Cons.re Allegro

Presenti n. 22

Alle ore 21,20 esce dall'aula il Cons.re Messina

Presenti n. 21

**Il Cons.re Ferro** informa che a conclusione dei lavori della Commissione ha proposto nota di trasmissione della proposta di deliberazione al Segretario e al Sindaco, che valuteranno il da farsi.

Sottolinea con piacere che i componenti la Commissione si sono assunti una responsabilità importante e per questo li ringrazia. Conclude affermando che a suo avviso la commissione dovrebbe occuparsi anche, oltre che delle prescrizioni esecutive come ha fatto, anche dei piani di recupero.

Chiusa la discussione il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli 19

Astenuti n. 2 (Calandrino e Norfo)

*La decisione viene repertoriata al n.36 del 10.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Il Presidente passa all'esame del punto n. 4 dell'o.d.g. avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2720/2016 del T.A.R. Sicilia -2^ sezione- a favore della ditta Amoroso Elvira.

Esce dall'aula il Cons.re Norfo

Presenti n. 20

Il Presidente comunica che la proposta deliberativa in questione è analoga per tipologia alla precedente e, in assenza di interventi la sottopone a votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli 19

Astenuto n.1 (Calandrino)

La presente deliberazione è approvata

*La decisione viene repertoriata al n.37 del 10.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Il Presidente passa all'esame del punto n.5 dell'o.d.g. avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 2362/2016 del T.A.R. Sicilia -2^ sezione- a favore della ditta Leale Rosalia.

Il Presidente comunica che anche questa proposta è analoga per tipologia alla precedente e, in assenza di interventi, la sottopone a votazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 20

Voti favorevoli 19

Astenuto n.1 (Calandrino)

La presente deliberazione è approvata

*La decisione viene repertoriata al n.38 del 10.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Alle ore 21,25 escono dall'aula i Cons.ri Dara e Barone

Presenti n. 18

Il Presidente passa all'esame del punto n.6 dell'o.d.g. avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della RS Ricambi S.R.L. di cui alla sentenza della CTP di Trapani n. 1149/04/15 depositata il 04/06/2015.

Il Presidente evidenzia un errore nell'oggetto della deliberazione che deve essere corretto.

Alle ore 21,25 entra in aula il Cons.re Messina

Presenti n. 19

**Il Cons.re Ferrara** relaziona sui dati che hanno portato a questo debito e sul lavoro svolto dalla II Commissione.

**Il Cons.re Messina** ritiene che si tratta di un debito anomalo perché il Comune, oltre ad essere soccombente, ha subito un mancato introito e questo potrebbe servire, a suo avviso, da apri-pista per altri contribuenti che ricorrono alla Commissione Tributaria. Solleva altresì il problema della carenza di personale all'ufficio legale, cosa che non consente, molte volte, di intervenire in sede giudiziaria. Rivolge quindi appello all'amministrazione affinché, al più presto, venga implementato il personale dell'ufficio legale.

Riporta ancora una nota del responsabile dell'Ufficio Tributi che riferisce che, prima della gestione dell'AIPA, i ricorsi tributari erano sette, mentre dopo tale gestione, erano saliti ad ottanta, con un costo importante per le casse comunali.

Invita infine il Segretario a far sì che chi sbaglia debba pagare.

Invita altresì ad inviare ogni contenzioso alla II Commissione fin dal suo sorgere, perché si possa fare un lavoro capillare sulle motivazioni che potrebbero causare un futuro debito fuori bilancio.

Alle ore 21,30 entra in aula il Cons.re Barone

Presenti n. 20

Alle ore 21,35 entra in aula il Cons.re Dara

Presenti n. 21

**Il Segretario Generale** Ribadisce come già detto altre volte, che il rispetto dei tempi procedurali avrà un peso sulla valutazione della performance dei Dirigenti.

Sottolinea ancora che i ricorsi tributari non sono più seguiti dall'avvocatura bensì dall'ufficio tributi dopo la modifica che è stata fatta del regolamento degli uffici e servizi. Allo stesso modo il Comando dei VV.UU segue il contenzioso relativo alle infrazioni del codice della strada. Tutto ciò per dare maggior respiro all'avvocatura comunale.

**Il Cons.re Ruisi** sottolinea che in questa situazione il Comune avrebbe dovuto proporre appello perché non è stato impugnato il merito, cioè la tassa dovuta, ma la legittimità procedurale, che è stata poi rivista in Commissione tributaria regionale. Invita infine a far sì che non ci siano regole meravigliose ma esempi perfetti che poi portano al risultato, che poi è quello che fa la differenza.

**Il Cons.re Messina** annuncia il proprio voto favorevole al provvedimento.

**Il Cons.re Barone** dichiara il voto favorevole del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 21

Voti favorevoli n. 20

Astenuto n. 1 (Calandrino)

La presente deliberazione è approvata

*La decisione viene repertoriata al n.39 del 10.04.2017 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.*

Alle ore 21,45 il Presidente, esauriti i punti all'o.d.g., scioglie la seduta.

*Di quanto sopra viene redatto il presente processo verbale da parte del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 comma 5 del vigente regolamento del Consiglio Comunale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal Consigliere anziano e dal Segretario Comunale che ne attesta l'autenticità e l'esattezza.*

IL PRESIDENTE

F.to Baldassare Mancuso

IL CONS.RE ANZIANO

F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Vito Antonio Bonanno

=====

*ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE*

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile del sito istituzionale, che copia del presente processo verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 26.06.2017 sull'apposita sezione prevista dall'art.4 dalla L.R. 11/2015, denominata "Lavori e attività del Consiglio Comunale"

Il Responsabile del sito istituzionale  
*F.to Dr. S. Luppino*

Il Segretario Generale  
*F.to Dr. Vito Antonio Bonanno*

Alcamo, li 26.06.2017